

Mario Albertini

Tutti gli scritti

IX. 1985-1995

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

Circolare ai membri italiani del Parlamento europeo

Pavia, 30 aprile 1990

Onorevole,

mi permetto di farLe conoscere il testo che abbiamo rivolto ai Segretari dei partiti in ordine alla partecipazione del Parlamento europeo alla costruzione dell'Europa.

Anche per il Parlamento europeo è venuta l'ora di battersi. Tutto è in gioco. La via del Parlamento è segnata dalla posizione che ha preso nel 1984 approvando il progetto di Trattato per l'Unione europea al quale sarà per sempre associato il nome di Altiero Spinelli. Questo testo, il cui valore è stato universalmente riconosciuto, costituisce un fatto di rilievo politico decisivo per due ragioni: a) è un testo elaborato da una assemblea che rappresenta i cittadini europei e non da un comitato di esperti e di funzionari; b) il fatto che sia stato approvato a larghissima maggioranza mostra che è su una soluzione di questo genere che si può trovare l'accordo dei partiti europei. È per queste ragioni, in sostanza, che il punto strategico decisivo resta sempre quello dell'attribuzione di un mandato costituente al Parlamento europeo.

In una situazione di questo genere, che costringe i governi a parlare di legittimità democratica delle istituzioni europee, l'azione del Parlamento europeo può risultare decisiva. Il Movimento federalista europeo, che ha promosso il referendum in vista di questa situazione, La invita ad agire.

La prego di accogliere, onorevole, i miei migliori saluti

Mario Albertini